



Scheda di sicurezza del 14/02/2020, revisione 2



**SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa**

- 1.1. Identificatore del prodotto Nome commerciale: SPRIN
- 1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati  
Insetticida Acaricida liquido pronto all'uso. Ogni uso diverso da quello indicato non è consentito.
- 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza Fornitore:  
COPYR S.p.A.  
Italia, Milano, Via Stephenson, 73 - Tel.: +39 02 390368.1  
Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:  
info.sds@copyr.it
- 1.4. Numero telefonico di emergenza  
Centro Antiveleni - Ospedale di Niguarda - Milano - Tel. 02/66101029

**SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli**

- 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela  
Criteri delle Direttive 67/548/CE, 99/45/CE e successivi emendamenti:  
Proprietà / Simboli:  
Nessuna.

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

-  Attenzione, Aquatic Acute 1, Molto tossico per gli organismi acquatici.
-  Attenzione, Aquatic Chronic 1, Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:  
Nessun altro pericolo

- 2.2. Elementi dell'etichetta  
Simboli:



- Attenzione
- Indicazioni di Pericolo:  
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
- Consigli Di Prudenza:  
P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.  
P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.  
P103 Leggere l'etichetta prima dell'uso.  
P273 Non disperdere nell'ambiente.  
P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale.  
Disposizioni speciali:  
EUH208 Contiene Permetrina: Può provocare una reazione allergica.  
Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:  
Nessuna  
2.3. Altri pericoli  
Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna  
Altri pericoli:  
Nessun altro pericolo

---

### SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

#### 3.1. Sostanze

N.A.

#### 3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi della Direttiva CEE 67/548 e del Regolamento CLP e relativa classificazione:

#### 0.4 % Permetrina

Numero Index: 613-058-00-2, CAS: 52645-53-1, EC: 258-067-9 Xn,Xi,N;  
R20/22-43-50/53

 3.4.2/1 Skin Sens. 1 H317

 4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400

 4.1/C1 Aquatic Chronic 1 H410

 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302

 3.1/4/Inhal Acute Tox. 4 H332

#### 0.2-0.3 % propan-2-olo

Numero Index: 603-117-00-0, CAS: 67-63-0, EC: 200-661-7  
F,Xi; R11-36-67

 2.6/2 Flam. Liq. 2 H225

 3.3/2 Eye Irrit. 2 H319

 3.8/3 STOT SE 3 H336

#### 0.01 Benzoato di Denatonio

CAS: 3734-33-6, EC: 223-095-2  
Xn,Xi; R20/22-38-41-52/53

 3.1/4/Inhal Acute Tox. 4 H332

 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302

 3.2/2 Skin Irrit. 2 H315

 3.3/1 Eye Dam. 1 H318

4.1/C3 Aquatic Chronic 3 H412

---

#### SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso In caso di contatto con la pelle:

Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

In caso di ingestione:

Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuno

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento:

Nessuno

---

#### SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua.

Biossido di carbonio (CO<sub>2</sub>).

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza: Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

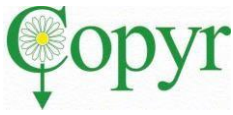
La combustione produce fumo pesante.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.



### **SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale**

- 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza Indossare i dispositivi di protezione individuale.  
Spostare le persone in luogo sicuro.  
Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.
- 6.2. Precauzioni ambientali  
Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria. Trattene l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.  
In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.  
Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia
- 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica  
Lavare con abbondante acqua.
- 6.4. Riferimento ad altre sezioni Vedi anche paragrafo 8 e 13

---

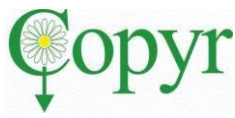
### **SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento**

- 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura  
Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie. Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.  
Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.  
Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.  
Durante il lavoro non mangiare né bere.  
Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.
- 7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.  
Indicazione per i locali:  
Locali adeguatamente areati.
- 7.3. Usi finali specifici Nessun uso particolare

---

### **SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale**

- 8.1. Parametri di controllo propan-2-olo  
- CAS: 67-63-0  
ACGIH, 200 ppm, 400 ppm - Note: A4, BEI - Eye and URT irr, CNS impair  
Valori limite di esposizione DNEL N.A.  
Valori limite di esposizione PNEC N.A.
- 8.2. Controlli dell'esposizione  
Protezione degli occhi:  
Non richiesto per l'uso normale. Operare comunque secondo le buone pratiche di lavoro.  
Protezione della pelle:  
Non è richiesta l'adozione di alcuna precauzione speciale per l'uso normale.  
Protezione delle mani:  
Non richiesto per l'uso normale.  
Protezione respiratoria:  
Non necessaria per l'utilizzo normale. Rischi termici:  
Nessuno



Controlli dell'esposizione ambientale: Nessuno

---

## **SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche**

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto e colore: emulsione bianca  
Odore: caratteristico Soglia di odore:  
N.D. pH: N.D.  
Punto di fusione/congelamento: N.D.  
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: N.D. Infiammabilità  
solidi/gas: N.D.  
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione: N.D. Densità dei  
vapori: N.D.  
Punto di infiammabilità: N.D.  
Velocità di evaporazione: N.D. Pressione di  
vapore: N.D.  
Densità relativa: N.D. Idrosolubilità: N.D.  
Solubilità in olio: N.D.  
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua): N.D.  
Temperatura di autoaccensione: N.D.  
Temperatura di decomposizione: N.D.  
Viscosità: N.D.  
Proprietà esplosive: N.D.  
Proprietà comburenti: N.D.  
9.2. Altre informazioni  
Miscibilità: N.D.  
Liposolubilità: N.D.  
Conducibilità: N.D.  
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze N.D.

---

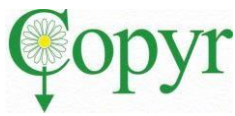
## **SEZIONE 10: Stabilità e reattività**

- 10.1. Reattività  
Stabile in condizioni normali
- 10.2. Stabilità chimica  
Stabile in condizioni normali
- 10.3. Possibilità di reazioni pericolose  
Nessuno
- 10.4. Condizioni da evitare Stabile  
in condizioni normali.
- 10.5. Materiali incompatibili  
Nessuna in particolare.
- 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi  
Nessuno.

---

## **SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche**

- 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici  
Informazioni tossicologiche riguardanti la miscela: N.A.  
Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela:  
Permetrina - CAS: 52645-53-1 a) tossicità acuta:



## Scheda di sicurezza SPRIN

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 1479 mg/kg

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Ratto > 2000 mg/kg

Test: LC50 - Via: Nebbia di inalazione - Specie: Ratto = 1.5 mg/l - Durata: 4h

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento 453/2010/CE sotto indicati sono da intendersi N.A.:

- a) tossicità acuta;
- b) corrosione/irritazione cutanea;
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;
- e) mutagenicità delle cellule germinali;
- f) cancerogenicità;
- g) tossicità per la riproduzione;
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola;
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta;
- j) pericolo in caso di aspirazione.

---

### SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

#### 12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Permetrina - CAS: 52645-53-1

##### a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 0.0025 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: LC50 - Specie: Dafnie = 0.0006 mg/l - Durata h: 48

#### 12.2. Persistenza e degradabilità

Nessuno N.A.

#### 12.3. Potenziale di bioaccumulo N.A.

#### 12.4. Mobilità nel suolo

N.A.

#### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

#### 12.6. Altri effetti avversi

Nessuno

---

### SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

#### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

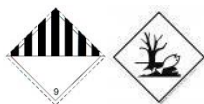
Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

---

### SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

#### 14.1. Numero ONU

UN 3082





## Scheda di sicurezza SPRIN

- 14.2. Nome di spedizione dell'ONU  
ADR/RID  
Materia pericolosa per l'ambiente liquida n.a.s. (permetrina)  
IMDG/IMO: UN 3082 ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE LIQUID N.O.S .  
(permetrina)  
ICAO/IATA : UN 3082, ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE LIQUID  
N.O.S (permetrina)
- 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto Classe:  
9
- 14.4. Gruppo d'imballaggio PG  
III
- 14.5. Pericoli per l'ambiente  
Pericoloso per l'ambiente
- 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori  
ADR: Quantità limitata per veicolo (ADR 1.1.3.6): 1000 kg  
IMDG/IMO: danger:N° EmS: F-A,S-F  
Marine pollutant : PP  
ICAO/IATA  
Aereo passeggeri (Istruz./Quant.): Y914  
Aereo cargo (Istruz./Quant.): Y914  
Quantità limitata (Istruz./Quant): Y914/30
- 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC  
Non applicabile

---

### SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

- 15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela  
D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose)  
D.Lgs 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi)  
D.Lgs. 9/4/2008 n. 81  
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)  
D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE)  
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)  
Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)  
Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013  
Regolamento (UE) n. 453/2010 (Allegato I)  
Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)  
Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)  
Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)  
Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)  
Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)  
Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del  
Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti: Nessuna  
DPR 06/10/98, n. 392 (Presidi Medico Chirurgici)  
D. Lgs. 25/02/00, n. 174 (Biocidi)

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).  
D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter) Regolamento  
CE n. 648/2004 (Detergenti).  
D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Disposizioni relative alle direttive 82/501/EC(Seveso), 96/82/EC(Seveso II):  
N.A.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica No

---

## SEZIONE 16: Altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

- R11 Facilmente infiammabile.
  - R20/22 Nocivo per inalazione e ingestione.
  - R36 Irritante per gli occhi.
  - R38 Irritante per la pelle.
  - R41 Rischio di gravi lesioni oculari.
  - R43 Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.
  - R50/53 Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
  - R52/53 Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
  - R67 L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.
- 
- H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
  - H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
  - H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
  - H302 Nocivo se ingerito.
  - H332 Nocivo se inalato.
  - H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.
  - H319 Provoca grave irritazione oculare.
  - H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
  - H315 Provoca irritazione cutanea.
  - H318 Provoca gravi lesioni oculari.
  - H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 453/2010/UE.

Questo documento è stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

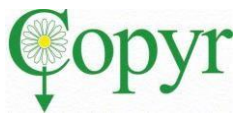
- NIOSH - Registry of toxic effects of chemical substances (1983)
- I.N.R.S. - Fiche Toxicologique
- ECB - ESIS (European chemical Substances Information System).
- CCNL - Allegato 1 "TLV per il 1989-90"
- Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.





## Scheda di sicurezza SPRIN

ADR:	Accordo europeo riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via stradale.
CAS:	Servizio del Chemical Abstract (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose, Germania.
GHS:	Sistema generale armonizzato di classificazione ed etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione internazionale per il trasporto aereo.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice internazionale marittimo per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione testata.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione testata.
LTE:	Esposizione a lungo termine.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STE:	Esposizione a breve termine.
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità bersaglio organo specifica.
TLV:	Valore di soglia limite.
TWATLV:	Valore di soglia limite per una media di esposizione ponderata di 8 ore al giorno. (standard ACGIH).
WGK:	Classe tedesca di pericolo per le acque.